

GESTORE DELLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE
(G.R.T.N. S.p.A.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2000

Indice

5	La società
7	Organi societari
9	Poteri degli organi societari
11	Struttura organizzativa
13	Assemblea
15	Convocazione dell'Assemblea
17	Lettera all'Azionista
21	Relazione sulla gestione
23	Premessa
24	Quadro macroeconomico di riferimento e sintesi dei risultati
27	Quadro normativo di riferimento
30	Principali attività svolte nel corso dell'esercizio
35	Risorse umane
36	Investimenti
37	Attività di ricerca e sviluppo
37	Andamento delle società controllate
38	Risultati economico-finanziari
43	Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione
49	Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000
	Stato patrimoniale e Conto economico
54	Nota integrativa
57	Sezione I
58	Struttura e contenuto del bilancio
59	Criteri di valutazione
63	Sezione II
64	Stato patrimoniale
64	• Attivo
71	• Passivo
78	Impegni e rischi non risultanti dallo Stato patrimoniale
80	Conto economico
85	Stato patrimoniale e Conto economico in Euro
91	Relazione del Collegio Sindacale
97	Relazione della Società di revisione
101	Allegati
102	Bilancio esercizio 2000 Acquirente unico SpA
110	Bilancio esercizio 2000 Gestore del mercato elettrico SpA

LA SOCIETÀ

Organi societari**Consiglio di Amministrazione**

Presidente Dott. Ing. Salvatore Machì



Vice Presidente Avv. Matelda Grassi



Amministratore Delegato Dott. Pier Luigi Parcu



Consiglieri Ing. Tullio Maria Fanelli



Dott. Augusto Zodda

Collegio Sindacale

Presidente Dott. Francesco Massicci

Sindaci effettivi Dott. Giampietro Brunello
Prof. Andrea Eugenio Settimo Paci

Sindaci supplenti Dott. Umberto Aprea
Dott. Francesco Bilotti

Segretario del Consiglio Dott. Luigi De Francisci

Corte dei Conti

Magistrato Delegato Dott. Rosario Elio Baldanza

Società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA

Poteri degli organi societari

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è investito per statuto dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e, in particolare, ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto gli atti che la legge e lo statuto riservano all'Assemblea degli Azionisti.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente ha per statuto i poteri di rappresentanza legale della Società e la firma sociale, presiede l'Assemblea, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e verifica l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio stesso.

Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Vice Presidente, in caso di assenza o impedimento del Presidente, ha per statuto la rappresentanza legale della Società e la firma sociale. La firma del Vice Presidente fa fede di fronte ai terzi dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

Amministratore Delegato

L'Amministratore Delegato, oltre ad avere anch'egli per statuto i poteri di rappresentanza legale della Società e la firma sociale, è investito, in base a deliberazione consiliare dell'8 marzo 2000, di tutti i poteri di gestione per l'amministrazione della Società, ad eccezione di quelli diversamente attribuiti dalla legge, dallo statuto sociale o riservati al Consiglio di Amministrazione ai sensi della medesima deliberazione.

Struttura organizzativa

Direzione
Strategie di Gruppo Sebastiano Basso

Direzione
Legale e Segreteria Societaria Luigi De Francisci

Direzione
Rapporti Istituzionali Stefano Conti

Direzione
Amministrazione, Finanza e Controllo Luigi Giovannelli

Direzione
Personale, Organizzazione e Servizi Fulvio Rossi

Direzione
Audit Antonio Tomassi

Direzione
Pianificazione e Sviluppo del Sistema Elettrico Gerardo Montanino

Direzione
Commerciale Mauro Valeriani

Direzione
Dispacciamento Antonio Serrani

Direzione
Ingegneria dei Sistemi Carlo Sabelli

Direzione
Sistemi Informatici Gaetano Brusati

ASSEMBLEA

Convocazione dell'Assemblea**Gestore della rete di trasmissione nazionale SpA**

R.E.A. di Roma n. 918934

Codice fiscale e Partita IVA 05754381001

L'Assemblea degli azionisti è convocata presso la sede della Società in Roma, viale Maresciallo Pilsudski n. 92, in prima convocazione il giorno 27 giugno 2001 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 giugno 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno**parte ordinaria**

1. Bilancio dell'esercizio 2000, relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;
2. Eventuali varie.

parte straordinaria

1. Aumento di capitale gratuito, ai sensi dell'articolo 2442 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Raggruppamento dei titoli azionari e deliberazioni conseguenti;
3. Conversione del capitale sociale in Euro e modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione
dott. ing. Salvatore Machì



Lettera all'Azionista

Signori,

nel 1999, l'Italia ha avviato il percorso di liberalizzazione del mercato dell'energia secondo le linee tracciate dalla Commissione europea. Il decreto n. 79/99, oltre ad eliminare i diritti esclusivi in alcune aree del mercato ed aprire tali aree alla concorrenza (liberalizzazione), ha costruito l'impalcatura delle condizioni per la realizzazione e l'affermazione del mercato concorrenziale dell'energia (regolamentazione). Di tale impalcatura fanno parte i soggetti economico-istituzionali del nuovo panorama del mercato elettrico nazionale. La legge ha in tal senso istituito: l'operatore indipendente di sistema, il Gestore della rete di trasmissione nazionale (GRTN), incaricato della gestione della trasmissione di energia elettrica dagli impianti di generazione alle società di distribuzione del servizio ai consumatori nonché della garanzia della sicurezza del sistema elettrico a livello nazionale; il Gestore del mercato elettrico (GME), incaricato dell'allocazione di energia elettrica al mercato; l'Acquirente unico (AU), incaricato di garantire la fornitura di energia elettrica ai clienti vincolati a condizioni non discriminatorie. Soggetti dotati di specifici obiettivi istituzionali e che operano quindi autonomamente nella propria sfera di competenza, la cui costituzione e il cui controllo sono stati affidati al GRTN anche al fine di ridurre i costi organizzativi del cambiamento.

Il 2000 è l'anno che segna la nascita dei nuovi soggetti economico-istituzionali. È innanzitutto l'anno di avvio del funzionamento del Gestore della rete in qualità di SpA.

Nel marzo 2000 è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione del Gestore della rete e il 1° aprile segna l'avvio del funzionamento della società come SpA controllata dal Ministero del Tesoro d'intesa con il Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato. La società pertanto si trasforma da ramo d'azienda dell'Enel, dopo il primo passaggio che vede il conferimento dei beni e del capitale relativo alle attività di gestione della rete di trasmissione nazionale precedentemente svolte dall'ex monopolista integrato, a società pubblica autonoma ed indipendente che opera in regime di concessione esclusiva sul mercato nazionale della trasmissione di energia. La gestione della trasmissione di energia elettrica viene esercitata dal GRTN usufruendo di infrastrutture di terzi avendo il legislatore italiano optato, almeno nella fase iniziale della riforma, per un modello strutturale del mercato della trasmissione che vede la separazione della proprietà dell'asset di rete dalla gestione dell'esercizio, manutenzione e sviluppo della rete stessa.

Sempre nel 2000 si è completata la costituzione dei rispettivi Consigli di Amministrazione dell'AU e del GME e sono state messe a punto le basi per l'organizzazione delle relazioni tra GRTN e società controllate salvaguardando le rispettive autonomie funzionali, sempre in un'ottica di minimizzazione dei costi complessivi del gruppo societario nell'attuazione della riforma.

La costruzione di un mercato europeo dell'energia elettrica aperto alla concorrenza rappresenta un cambiamento rivoluzionario di cui i percorsi di liberalizzazione dei singoli mercati nazionali costituiscono presupposti fondamentali. Le trasformazioni e le tappe del cambiamento del settore elettrico italiano verso l'affermazione di benefici concorrenziali nel lungo periodo sono complesse e numerose. I risultati di questo percorso non sono prevedibili a priori e le soluzio-

ni possibili spesso nascono e migliorano attraverso le azioni di volta in volta messe in atto. La volontà di azione e la non interruzione del percorso intrapreso sono e saranno, quindi, condizioni essenziali per la realizzazione degli obiettivi della liberalizzazione. L'anno 2000 ha visto il Gestore fortemente impegnato nell'attuazione del cambiamento e gli sforzi in questa direzione sono stati numerosi. Innanzitutto il Gestore ha svolto con impegno ed efficacia le attività di esercizio legate alla propria missione istituzionale. La trasmissione e il dispacciamento di energia elettrica, sebbene in una fase delicata di trasformazione, non hanno fatto registrare incidenti o discontinuità nella fornitura dei servizi sul territorio nazionale e la corretta gestione di tali attività ha garantito la sicurezza del sistema elettrico nazionale durante l'intero arco temporale. Oltre al profilo operativo, durante tutto l'anno sono proseguite le attività per la messa a punto delle condizioni e delle specifiche tecniche per la connessione e per l'utilizzazione della rete al fine di garantire condizioni eque di accesso alla rete da parte di terzi così come previsto dalla normativa di liberalizzazione.

Nell'esercizio del ruolo di operatore indipendente di sistema il Gestore della rete ha proseguito la propria attività finalizzata alla gestione delle relazioni con i soggetti terzi sul mercato attraverso la realizzazione di contratti di vettoriamiento per la fornitura sul mercato libero e l'organizzazione delle relazioni con i distributori per la fornitura sul mercato vincolato.

Azioni nuove sono derivate dal processo di liberalizzazione e, in particolare, dalla necessità di garantire al mercato libero condizioni competitive per l'approvvigionamento di energia. Nel corso dell'anno il Gestore della rete ha pertanto determinato la capacità di trasporto di energia elettrica sulle linee di interconnessione della rete nazionale con le reti di gestori esteri al fine di verificare i vincoli fisici all'importazione di energia dall'estero per gli anni 2000 e 2001. In una fase successiva il Gestore ha provveduto a svolgere le procedure concorsuali per l'allocatione dell'energia disponibile per il mercato libero. Per consentire una maggiore efficienza nell'utilizzo dell'energia disponibile dall'estero, inoltre, il Gestore ha assegnato su base mensile, ai titolari di contratti di vettoriamiento e per esigenze di riconciliazione, energia elettrica acquistata spot sul mercato europeo.

A fine 2000, un decreto del Ministero dell'Industria trasferiva – come previsto dalla riforma – al Gestore della rete la titolarità dei contratti per la disponibilità di energia generata da impianti c.d. CIP 6. Nell'arco di poco più di un mese tale energia veniva allocata sul mercato libero dal Gestore della rete.

Alle attività di esercizio si aggiungono le attività di pianificazione degli interventi di manutenzione, razionalizzazione e sviluppo della rete di trasmissione nazionale. Nel corso del 2000 è stato predisposto pertanto il "Piano triennale di sviluppo" che tiene conto di diversi fattori tra i quali: la necessità di maggiori investimenti non solo di modernizzazione ma anche di potenziamento della rete nazionale e della rete di interconnessione con l'estero al fine di migliorare la capacità di trasporto di energia elettrica; la risposta alle numerose richieste di connessione di nuovi impianti di generazione alla rete di trasmissione da parte degli operatori sul mercato; l'opportunità di migliorare qualitativamente la rete di trasmissione tenendo conto dei problemi legati alla tutela dell'ambiente.

Tutto ciò è stato possibile grazie al lavoro e alla passione degli uomini e delle donne che compongono il Gestore della rete e che svolgono la propria attività sia nella sede centrale sia sul territorio nelle otto sedi decentrate. L'affermazione della nuova entità GRTN costituisce un impegno e una sfida per la società. Nel 2000 sono pertanto state messe a punto numerose iniziative a tal fine rivolte sia all'esterno (comunicazione e trasparenza sulle attività attraverso informazioni diffuse sul sito Internet, organizzazione di seminari e di incontri aperti al pubblico, elaborazione e diffusione del Rapporto annuale sulle attività svolte), sia all'interno con l'avvio di programmi di formazione del personale e la spinta ad una maggiore interazione e collaborazione tra persone e uffici.

Sotto il profilo economico-finanziario, la situazione della società e del gruppo risente della delicata situazione di avvio del percorso di trasformazione del settore elettrico. Le società controllate fino alla piena operatività non avranno ricavi propri. La fonte principale di ricavi del Gestore deriva dai corrispettivi derivanti dall'accesso e dall'uso della rete di trasmissione nazionale da parte degli operatori sul mercato. Hanno contribuito al positivo risultato dell'esercizio anche le vendite di energia acquistata spot sul mercato europeo per fini di riconciliazione.

Nel corso dell'anno il Consiglio di Amministrazione ha segnalato all'azionista l'esigenza di una maggiore capitalizzazione della società e delle controllate in rapporto ai compiti sempre più ampi e complessi a cui è chiamato il gruppo GRTN. L'esercizio 2000 si conclude comunque con un utile di bilancio di 44,5 miliardi di lire che, portato a riserva, aumenta i mezzi propri della società.

Il 2001 si apre all'insegna di nuovi impegni e sforzi per proseguire nel cammino intrapreso ed è necessario, in tal senso, un continuo coordinamento tra le esigenze dell'azionista e le azioni di gestione della società nell'ottica dell'obiettivo comune di perseguire le finalità della liberalizzazione con la massima efficienza.

Roma, 27 giugno 2001

L'Amministratore Delegato
dott. Pier Luigi Parcu

